

Premio Chiara alla Carriera 2016 a *Lina Wertmüller*

*"Per aver ricoperto a teatro, in televisione e al cinema, ruoli di primissimo piano
come autrice di testi e di film sempre moderni e irriverenti.
Una lunghissima carriera cominciata al fianco di Federico Fellini,
prima regista donna ad aver ricevuto la nomination all'Oscar"*

giovedì 22 settembre

ore 21.00 Cinema Castellani Azzate (Va)

proiezione di **Film d'amore e d'anarchia** –

ovvero "Stamattina alle 10 in via dei Fiori nella nota casa di tolleranza..."

1973 con *Mariangela Melato, Giancarlo Giannini e Lina Polito*

conducono **Alessandro Leone e Matteo Inzaghi**

Il Premio Chiara alla Carriera verrà conferito a **Lina Wertmüller**

domenica 25 settembre

ore 17.00 Teatro Sociale Luino (Va)

Lina Wertmüller sarà intervistata

da **Paolo Mereghetti e Mauro Gervasini**

conduce **Claudia Donadoni**

Durante la manifestazione verrà proiettato l'omaggio **Dietro gli occhiali bianchi** del regista **Valerio Ruiz**
ingresso libero fino ad esaurimento posti



Lina Wertmüller, si iscrive all'Accademia Teatrale diretta da Pietro Scharoff. Collabora con registi teatrali come *Guido Salvini, Giorgio De Lullo e Garinei & Giovannini*. Lavora sia per la radio che per la televisione, regista e autrice di *Canzonissima* e autrice di *Studio Uno*. Nel 1963 approda al cinema come aiuto regista di *Federico Fellini* sul set di *8 e 1/2*. Lo stesso anno segna il suo esordio con *I basilischi*, film che scrive e dirige, doppiando anche otto personaggi secondari. La pellicola viene premiata ai Festival di Locarno, Vienna, Londra e Taormina. Realizza con la RAI *Il giornalino di Gian Burrasca* (1964), primo musical-comedy televisivo. *Questa volta parliamo di uomini* (1965) è il suo secondo film interpretato da *Nino Manfredi* che vince la Maschera d'Argento.

Firmandosi con lo pseudonimo *George H. Brown* dirige le commedie musicali, prodotte dalla Titanus, *Rita la zanzara* e *Non stuzzicate la zanzara*, con *Rita Pavone, Giancarlo Giannini, Giulietta Masina, Turi Ferro, Paolo Panelli e Bice Valori*. Dirige un western *The Bell Star Story - Il mio corpo per un poker* (1967), con *Elsa Martinelli*. Con *Mimì metallurgico ferito nell'onore* (1972) e *Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto* (1974) inaugura la stagione d'oro della sua carriera. Utilizza ambientazioni originali e curate, soprattutto da quando si avvale della collaborazione di *Enrico Job*, geniale artista, scenografo e costumista, dando vita a un sodalizio professionale e familiare, durato oltre quarant'anni. Con *Pasqualino Settebellezze* (1975) raggiunge il successo internazionale, conquistando il mercato americano e ottenendo 4 nomination ai Premi Oscar. Negli anni '80 realizza film con interpreti internazionali. A teatro esordisce con la commedia *2 + 2 non fa più 4* (1968) con la regia del suo amico *Franco Zeffirelli*, per poi passare a dirigere lei stessa i suoi testi o adattamenti. Nel 1986 debutta anche nella lirica al Teatro San Carlo di Napoli, nel '97 al Teatro lirico di Atene e nel 2009 per il Tuscia Opera Festival. Adatta per il piccolo schermo con *Raffaele La Capria* la commedia di *De Filippo* *Sabato, domenica e lunedì* interpretata da *Luca De Filippo, Pupella Maggio, Luciano De Crescenzo* e *Sophia Loren* che aveva già diretto anni prima in *Fatto di sangue fra due uomini per causa di una vedova...si sospettano moventi politici* (1978). Nel 1992 firma *Io speriamo che me la cavo* con *Paolo Villaggio*. Dirige *Ninfa Plebea* (1996), *Metalmecanico e parrucchiera in un turbine di sesso e di politica* (1996) e *Ferdinando e Carolina* (1999). Ha

diretto vari documentari e per la TV *Il decimo clandestino* (1989), da un racconto di Guareschi, con *Piera degli Esposti* e *Dominique Sandà*; *Francesca e Nunziata* (2001), tratto dal romanzo di *Maria Orsini Natale* con *Sophia Loren*, *Giancarlo Giannini*, *Raoul Bova* e *Claudia Gerini*; *Mannaggia alla miseria* (2009). Il suo lavoro più recente è il documentario *Roma, Napoli, Venezia... in un crescendo rossiniano* (2014) primo progetto in 4k prodotto da RAI, dipartimento Strategie Tecnologiche.

Dietro gli occhiali bianchi è il racconto di un viaggio nella vita e nella carriera di Lina Wertmüller, presentato in concorso alla Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia 2015. Dalle immagini inedite girate a Cinecittà con Federico Fellini, il documentario ripercorre i luoghi dei suoi film più celebri, per scoprire l'universo artistico e umano di una donna che, sempre fedele alla sua vena ironica e grottesca, ha lasciato il segno in ogni ramo dello spettacolo in cui ha lavorato. Ad accompagnare il viaggio, numerose interviste esclusive agli artisti testimoni di una carriera intensa, in continua evoluzione: tra questi, *Giancarlo Giannini*, *Marina Cicogna*, *Sophia Loren* e molti talenti stranieri come *Harvey Keitel*, *Martin Scorsese* e il critico cinematografico *John Simon*. Il film contiene una lunga serie d'inediti: video, immagini e canzoni scritte dalla stessa Wertmüller.



Alessandro Leone, regista e critico cinematografico (Buscadero, Il ragazzo selvaggio, Cinequanon). Nel 2005 ha scritto e diretto il cortometraggio *La Fune*, vincitore di numerosi premi in Italia e all'estero. Ha co-sceneggiato i film *Fuga dal Call Center* di F. Rizzo e *La via del Ring* di D. Azzola (Guirlande d'Honneur al 28th Milano International Ficts Fest 2010). Ha scritto e diretto con Massimo Donati *Fuoriscena*, Premio Speciale ai Nastri d'Argento 2014.

Matteo Inzagli, laurea in Scienze Politiche con tesi sulla "Guerra del Vietnam nel Cinema americano". Giornalista professionista, è dall'ottobre 2004 direttore responsabile di Rete 55. Dal 2006 è membro del Comitato Organizzativo del Premio Chiara Festival del Racconto. Docente a contratto presso l'Università dell'Insubria, collabora, nelle vesti di critico, con diverse riviste di cinema. Da quest'anno è anche direttore editoriale del quotidiano *La Provincia di Varese*.



Paolo Mereghetti, giornalista e critico cinematografico italiano. Dopo aver conseguito la laurea in Filosofia con una tesi su O. Wells è stato collaboratore di diverse riviste quali *Ombre rosse*, *Positif*, *Segnocinema*, *Reset* e *Linus*. È autore del più celebre e diffuso dizionario dei film realizzato in lingua italiana *Il Mereghetti* che cura dal 1993, edito da Baldini e Castoldi. Nel 2001 ha vinto il Premio Flaiano per la critica cinematografica. Attualmente è il critico cinematografico del *Corriere della Sera*.

Mauro Gervasini, Varese 1970, giornalista e critico cinematografico, è direttore del settimanale Film Tv e consulente selezionatore della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Insegna Linguaggi audiovisivi all'Università dell'Insubria e ha firmato la prima monografia italiana dedicata al noir francese *Cinema poliziesco francese*, Le Mani, Genova 2003.



Claudia Donadoni, è diplomata presso l'Accademia d'Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano sotto la guida di Marco Baliani. Si laurea in Scienze della Comunicazione e dal 2007 è giornalista pubblicista. Interprete di spettacoli, autrice, ideatrice e/o conduttrice di format televisivi, settimanali di informazione e redazionali pubblicitari e grandi eventi.

Il Premio Chiara alla Carriera viene conferito annualmente ad una personalità della letteratura e della cultura di prima grandezza, che si sia particolarmente distinta per aver mantenuto nel suo lavoro un forte legame con il proprio territorio. Negli anni è stato assegnato a **Giuseppe Pontiggia, Giovanni Pozzi, Claudio Magris, Luigi Meneghello, Giorgio Orelli, Raffaele La Capria, Mario Rigoni Stern, Alberto Arbasino, Luigi Malerba, Dante Isella, Carlo Fruttero, Andrea Camilleri, Franca Valeri, Paolo Villaggio, Ermanno Olmi, Luis Sepúlveda** e l'anno scorso a **Daniel Pennac**.

Per il Premio Chiara alla Carriera si ringrazia **Regione Lombardia, Repubblica e Canton Ticino, Comune di Varese, Comune di Luino, Comunità Montana Valli del Verbano, Comune di Azzate, Proloco di Azzate, Fondazione Aem gruppo a2a, Openjobmetis, Fondazione UBI per Varese Onlus, Banca Popolare di Bergamo, Fondazione Comunitaria del Varesotto** e la collaborazione di **Cinequanon e Filmstudio90**.

AMICI DI PIERO CHIARA

Viale Belforte 45 – 21100 Varese tel. 0332 335525

e-mail: amicichiara@premiochiara.it www.premiochiara.it